

Sassuolo

& ZONA DELLE CERAMICHE

Ceramica, le assunzioni sono sempre più 4.0

Richiestissimi ingegneri e tecnici specializzati. Tra le lingue 'vincono' inglese e tedesco

CHE la ripresa si stia consolidando lo dicevano, a fine anno, i dati delle associazioni che rappresentano le aziende ceramiche e quelle che alla piastrella forniscono tecnologia. Che anche l'occupazione si giovi di un trend in ascesa lo confermano gli addetti ai lavori, ovvero i 'cacciatori di teste'. Professionisti e studi, che reclutano personale specializzato e, spiegano al *Carlino*, in questo periodo hanno il loro da fare, perché da una parte la legislazione, dall'altra la necessità di adeguarsi al 4.0 e alle richieste di un mercato che gonfia le vele di ceramica e meccanica trainano la domanda delle aziende, tornata, spiega Antonella Barilli di Studio Risorse «ai livelli precisi». Una 'nuova occupazione', fatta di profili specializzati, o da specializzare con programmi formativi ad hoc. È indirizzata sul lungo termine: perché la ricerca, oggi, va oltre i profili commerciali che la ceramica ha sempre cercato – necessarie, in questo caso, laurea e lingue – ma si attesta



Antonella Barilli

LA RISORSA SOCIAL

Per Barilli di Studio Risorse «sono ormai uno strumento imprescindibile»

su tecnici in grado di inserirsi all'interno di nuove dinamiche produttive e gestionali. «Soprattutto ingegneri, da adibire allo sviluppo delle moderne tecnologie o al controllo di gestione, diventato uno dei centri nervosi principali di ogni azienda. E tecnici in grado di ottimizzare la ricerca sul prodotto, che oggi combina i processi produttivi tradizionali al digitale», spiega Sandro Morini di MPlavoro, che conferma il ritrovato dinamismo occupazionale. «Sul fattore umano le aziende investono quanto sui prodotti: le

nuove professionalità, del resto, sono una delle chiavi che – dice Morini – permettono alle aziende di differenziarsi». Poi è vero che non si cercano solo colletti bianchi ma tutta la filiera occupazionale si è rimessa in moto. Con il commerciale e il tecnico a farla da padrone, come conferma ancora Barilli. «Le richieste sono in crescita, ma l'evoluzione delle aziende, la necessità di competere sui mercati sempre più selettivi richiedono crescente specializzazione». Le lingue, «inglese e tedesco in primis», sono richiestissime



Sandro Morini

per l'ambito commerciale, «e altrettanto richieste – aggiunge Barilli – sono le lauree 'forti' ad indirizzo tecnico. Penso, ad esempio, ad ingegneria. Da parte nostra si tratta di reperire risorse adeguate, di studiare attitudini e far aderire le necessità aziendali ai profili richiesti». La ricerca, tra l'altro, muove anche sui social. «Per molti giovani – conclude Barilli – sono strumenti imprescindibili di comunicazione e confronto: l'evoluzione della ricerca del personale, oggi, passa anche da lì».

Stefano Fogliani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOLGARDEN UNA MARGHERITA CONTRO IL CANCRO

C'è anche la cooperativa sociale Solgarden di Sassuolo tra gli oltre settanta centri di giardinaggio sparsi in tutta Italia che aderiscono a Margherita per Airc. Fino al 25 aprile la Solgarden vende piante di margherite 100 per cento italiane al prezzo di 4,50 euro, un terzo dei quali (1,50 euro) è devoluto ad Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro). Solgarden si trova in via Madre Teresa 5 - 0536.811959; info@solgarden.it

VIA REGINA PACIS

Festeggia in disco l'arrivo della Maturità ma si ribalta con l'auto

rHA perso il controllo della macchina e si è ribaltato. Paura la notte scorsa per un 18enne che tornava dalla discoteca dove si celebravano i 100 giorni che separano i maturanti dalla prova di esame. Il ragazzo era alla guida di una Grande Punto bianca, quando, intorno all'una e trenta, in preda all'adrenalina si è ribaltato mentre – a quanto pare da una prima ricostruzione – girava proprio tra la discoteca e via Regina Pacis. A un certo punto l'auto è andato per conto suo fino a rovesciarsi. Fortunatamente non c'è stato nessun ferito grave, a parte qualche osso fratturato e lesioni al crociato, oltre alla gran paura dei tanti ragazzi presenti sul luogo al momento dell'impatto. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche un'altra vettura. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Sassuolo.



GLI STRISCIONI

«Via il Sassuolo da Reggio», scritte anti-Mapei al Ricci

L'ONDA lunga della manifestazione annunciata per sabato 24 dal tifo organizzato della Reggiana a sostegno dell'attuale proprietà societaria – bersagli l'amministrazione comunale di Reggio e la Mapei, proprietaria dell'impianto in cui giocano neroverdi e granata – arriva anche a Sassuolo. E da sfogo alle ruggini dei giorni scorsi riguardo la questione dell'affitto del Mapei Stadium, già occasione di scontro tra il patron granata Mike Piazza, che non starebbe pagando e vuole canone più equo, e Giorgio Squinzi. Il dissenso reggiano è espresso da due striscioni appesi dai tifosi appartenenti al Gruppo Vandelli nella serata di lunedì, fotografati e postati sui social. Uno sulla cancellata dello stadio Ricci, un altro in prossimità dello stabile di via Valle d'Aosta che, oltre alla sede cittadina della Mapei, ospita anche quella della società neroverde.

SALUTE GRAZIE ALLA RACCOLTA FONDI DI 38MILA EURO DURANTE UNA CENA ALL'ATLAS CONCORDE. «UTILE PER DIAGNOSI DELICATE»

Ospedale, nuovo ecografo hi-tech per Pediatria

UN NUOVO ecografo portatile, strumento avanzatissimo di diagnostica, arricchirà la dotazione del reparto di Pediatria dell'Ospedale cittadino. Verrà consegnato tra due settimane, complice la buona riuscita di una raccolta fondi promossa lo scorso 10 febbraio da Claudia Borelli, con una cena da 100 invitati all'interno dell'Atlas Concorde. A poco più di un mese di distanza dall'evento, la presidente della Fondazione Ospedale di Sassuolo onlus Micol Pifferi ha simbolicamente consegnato alla Direzione

ne dell'Ospedale l'assegno da 38 mila euro necessari per l'acquisto dell'ecografo. «È stato un vero piacere – ha detto Claudia Borelli – aver contribuito alla realizzazione di questo progetto. Il sostegno è anche frutto della riconoscenza che gli intervenuti e gli sponsor hanno voluto attribuire al lavoro svolto in questi anni dalla Pediatria e dal dottor Claudio Chiossi». L'ecografo, ha rimarcato Chiossi, «è studiato specificamente per pazienti pediatrici e neonati, anche prematuri, e permette di velocizzare ulte-



riormente diagnosi delicate». Al progetto benefico hanno partecipato, oltre ad Atlas Concorde, Ceramica Castelvetto, Edicer, Ceramiche Marca Corona, Panaria Group e a gli chef e i sommelier de L'Artificio che hanno curato la cena. «La donazione è un concreto segno di affetto – sottolinea il Direttore generale dell'ospedale, Bruno Zanaroli – e una conferma importante della considerazione per il lavoro svolto fin qui dall'ospedale e dai suoi professionisti».

s.f.